Scritto da Red.
Venerdì 09 Novembre 2018 14:33



GROTTAMINARDA – "Il morbo delle stupid-news sulla stazione Hirpinia ha contagiato anche qualcuno in Regione Puglia e Campania. Avevo già spiegato con parole chiare, non interpretabili, che il parere espresso dalla Commissione al Senato era atto ad estendere una valutazione costi benefici sull'opera". È quanto afferma Carlo Sibilia, sottosegretario di Stato all'Interno, rispondendo alle dichiarazioni del presidente della Regione Campania Vincenzo de Luca e dell'assessore pugliese Giovanni Giannini.

"Proprio oggi viene rilasciata una nota dal Mit - continua Sibilia - circa l'esito di una riunione con i vertici Rfi sull'attivazione del contratto di programma 2017-2021 nella quale si spiega come non ci sia alcun pericolo per la realizzazione della stazione, che grazie al controllo e all'attenzione costante di tutto il governo del cambiamento verrà realizzata nel più breve tempo possibile con il minor dispendio di risorse pubbliche possibili. L'attenzione per il Sud è sicuramente maggiore di quella ricevuta fino adesso. In particolare sappiamo bene quanto le infrastrutture intelligenti siano importanti per il territorio".

"Chi pensa di fare campagna elettorale giocando sul malinteso – conclude Sibilia – verrà giudicato nelle urne come già successo il 4 marzo scorso. Lasciamo gli sprechi e i disservizi ai vecchi partiti ormai in via d'estinzione".

Aggiornamento del 9 novembre 2018, ore 18.29 – *La nota di Maria Pallini, parlamentare del M5S* - Mettiamo fine al capitolo relativo alla stazione Hirpinia di Grottaminarda con la posizione ufficiale del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, che rassicura sulla sua realizzazione, superando l'equivoco delle scorse settimane che aveva generato preoccupazioni nelle comunità della Valle Ufita ed Alta Irpinia.

È di pochi minuti fa la nota del Mit che precisa, laddove ve ne fosse ancora bisogno, che "è totalmente destituita di ogni fondamento l'affermazione, comparsa su alcuni organi di stampa,

secondo cui il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti avrebbe intenzione di bloccare il raddoppio Apice-Orsara sulla linea di Alta capacità Napoli-Bari".

"Proprio ieri - puntualizza la nota - si è tenuta al ministero una riunione con i vertici di Rfi per procedere all'attivazione del contratto di programma 2017-2021 - parte investimenti. Alcune valutazioni espresse nei pareri delle Commissioni parlamentari competenti sono già state accolte nei fatti".

"Per quanto riguarda invece la questione della stazione Hirpinia si evidenzia come non sia possibile prevedere l'eliminazione della cosiddetta variante di Grottaminarda, anche in virtù di problemi idrogeologici evidenti nella zona, dove insiste una area franosa imponente che implicherebbe comunque la rivisitazione del tracciato originale. La realizzazione della stazione Hirpinia, per altro, è prevista per legge e, dunque, verrà realizzata senza alcun intoppo e secondo quanto già previsto dal suddetto contratto di programma Mit-Rfi".

Da subito, da parlamentare irpina del Movimento 5 Stelle avevo assunto una posizione a difesa della stazione, infrastruttura strategica necessaria al rilancio delle aree della provincia di Avellino e Benevento che si affacciano sulla Puglia.

Non posso che ritenermi soddisfatta per l'attenzione dimostrata dal Mit al Sud e, nello specifico, alle zone interne del Mezzogiorno.